

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

IMPIANTI EOLICI

1. Titolo del progetto

Denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adequamento tecnico

Modifica del progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da 33,6 MW sito nel Comune di Morcone (BN) – Proponente Cogein Energy s.r.l.

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera

Denominazione della tipologia progettuale

Allegato II, punto/lettera 2 e 18

2) Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sull'attesaferma con potenza complessiva superiore a 30 MW.

18) Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale.

La modifica consiste nella riduzione del layout del parco eolico da realizzare in località "Collalto", "Cannafischi", "Pezza Parola", "Toppo Murate" e "Campanari" del Comune di Morcone (BN) e conseguente variazione della potenza installata. Il progetto, inizialmente costituito da 10 aerogeneratori per una potenza unitaria di 3MW, con potenza totale impianto pari a 30 MW, ha ottenuto parere favorevole di Valutazione di Impatto ambientale tramite Decreto Dirigenziale n.99 del 28/11/2013 dall'UOD Valutazioni ambientale della Regione Campania, rettificato dal D.D. n. 504 del 17/12/2013. La Variante proposta consiste nella riduzione del numero di aerogeneratori da 10 a 6, nonché nella sostituzione del modello Vestas V112 da 3 MW con il modello tipo Vestas V150 da 5,6 MW tecnologicamente più evoluto. La potenza totale di impianto passerebbe da 30 a 33,6 MW a fronte di una riduzione di aerogeneratori e quindi di opere connesse da realizzare.

Le modifiche e gli adeguamenti tecnici proposti migliorano:

- L'efficienza energetica attraverso l'introduzione dell'aerogeneratore tipo Vestas V150 da 5,6 MW in sostituzione dell'aerogeneratore autorizzato VestasV112 da 3 MW. Tale scelta tecnica permettel'utilizzo di un aerogeneratore più evoluto, efficiente e potente.
- Le prestazioni ambientali attraverso:
 - la riduzione del numero di aerogeneratori da 10 a 6. Le posizioni dei 6 aerogeneratori restanti non subiscono variazioni rispetto a quelle che hanno avuto esito favorevole di compatibilità ambientale;
 - la revisione delle opere civili, fondazioni, piazzole e viabilità interna al parco, per effetto della riduzione del numero degli aerogeneratori e conseguente minore sottrazione di suolo sia in fase di cantiere, sia in fase di esercizio;
 - la revisione delle opere elettriche, per effetto della riduzione del numero degli aerogeneratori, con una riduzione della lunghezza del cavo interrato;

- la riduzione degli impatti acustici ed elettromagnetici complessivi per effetto della riduzione del numero di aerogeneratori e del modello autorizzato;
- riduzione degli impatti visivi dovuti alla eliminazione di 4 WTG su 10.

In data 17/12/2018 la Cogein Energy s.r.l. ha richiesto al settore Valutazioni Ambientali della Regione Campania la proroga di ulteriori 5 anni del termine di validità del parere di valutazione di impatto ambientale. La validità del decreto di VIA rilasciato è assicurata anche in ragione della non conclusione del procedimento autorizzativo. In particolare è stato considerato che:

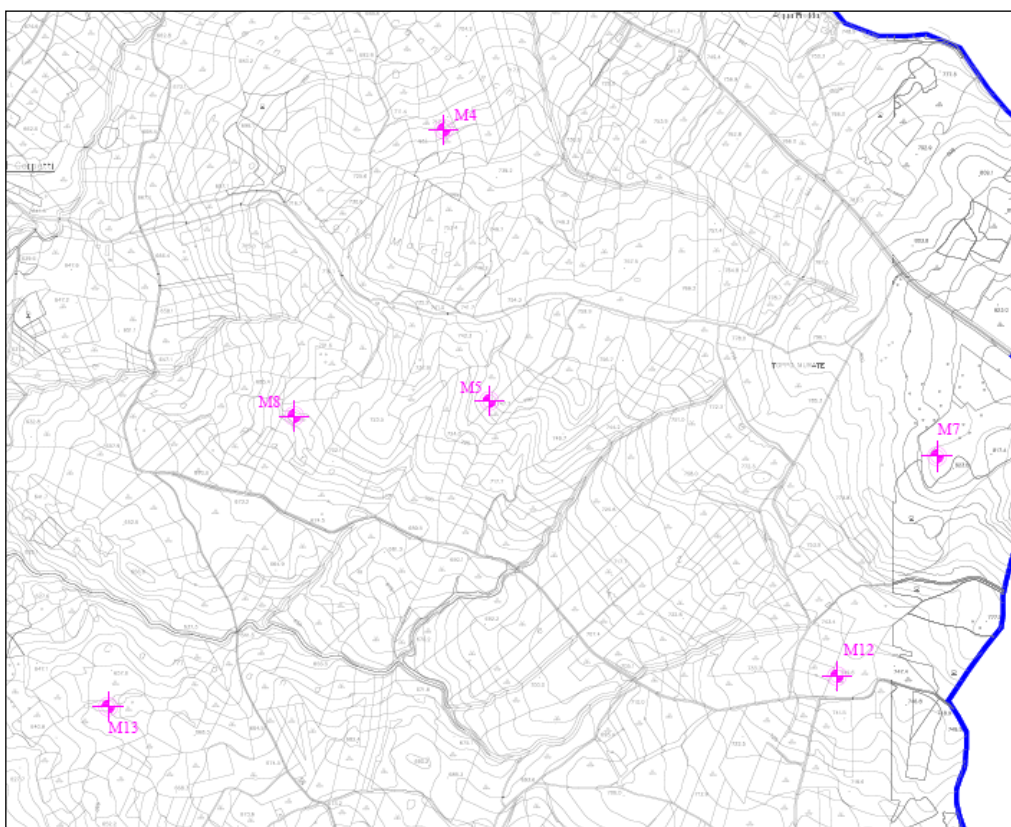
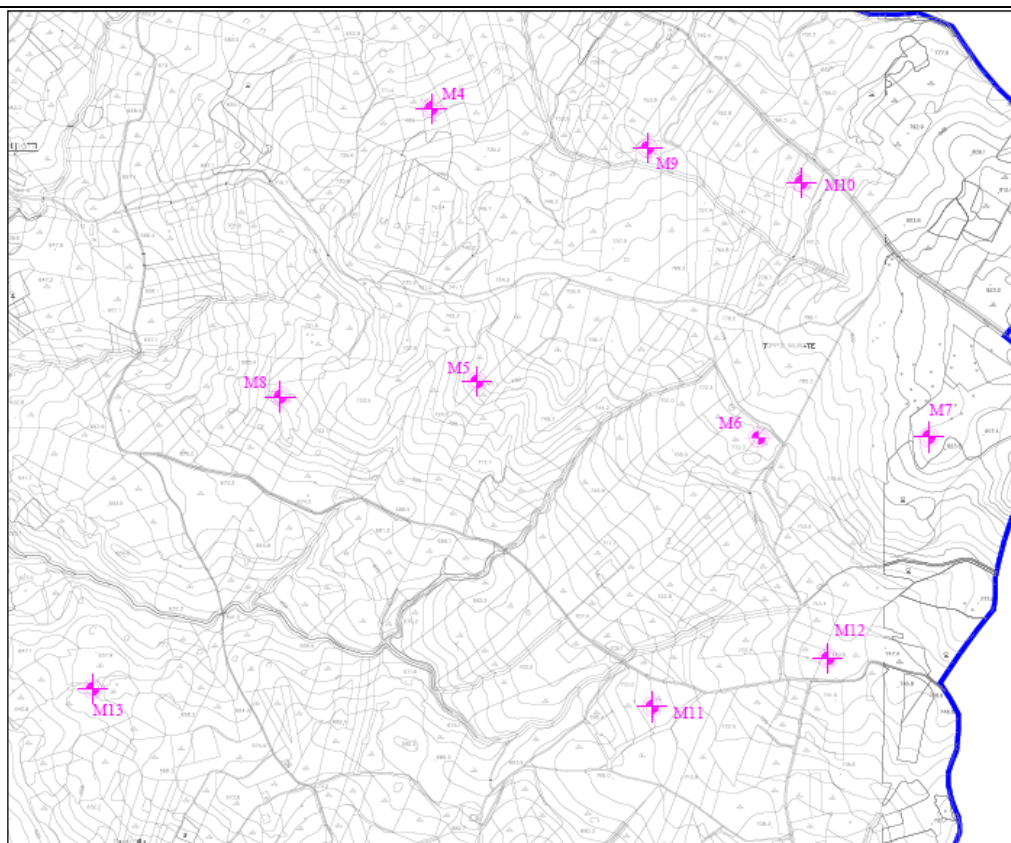
- l'art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, pur prevedendo il termine di validità della valutazione ambientale entro cui completare i lavori di cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale, consente di prorogare tale termine su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento. La possibilità di proroga dei termini di validità è stata ribadita anche nell'ultimo aggiornamento del D.Lgs. n. 152/2006 l'art. 25, comma 5;
- l'art. 14 quater comma 4 della LEGGE 7 agosto 1990, n. 241 prescrive "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunemente denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza". Pertanto,
- non essendo ancora concluso l'iter autorizzativo per l'impianto eolico di Morcone, il Decreto di VIA è da ritenersi ancora valido. Anche l'ultimo aggiornamento del D.Lgs. n. 152/2006 ribadisce all'art. 26 comma 1 "Il provvedimento di VIA è sempre integrato nell'autorizzazione e in ogni altro titolo abilitativo alla realizzazione dei progetti sottoposti a VIA (...)"

4. Localizzazione del progetto

Descrivere l'inquadramento territoriale e ambientale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi punto 10) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8).

Il progetto è localizzato nella zona a Nord di Morcone al Confine con i Comuni Cercemaggiore e Sepino della Prov. di Campobasso e Santa Croce del Sannio e Sassinoro della Prov. di Benevento.

Si riportano di seguito due immagini aeree con la localizzazione del progetto. Nella prima immagine è raffigurato il layout del progetto che ha ottenuto il giudizio favorevole di compatibilità ambientale, mentre nella seconda il layout oggetto della presente modifica.



Gli aerogeneratori ricadono in area agricola secondo il Piano Regolatore Generale del Comune di Morcone in Provincia di Benevento nelle località Collalto, Cannafischi, Pezza Parola, Toppo Murate, Campanari. I terreni sui quali si intende realizzare l'impianto sono tutti di proprietà

privata. Il territorio è caratterizzato da un'orografia prevalentemente collinare, le posizioni delle macchine hanno all'incirca un'altitudine media s.l.m. media compresa tra i 650 e i 850 m s.l.m.

Di seguito tabelle che riportano l'ubicazione e le caratteristiche degli aerogeneratori che hanno ottenuto giudizio favorevole di Valutazione di impatto ambientale e degli aerogeneratori oggetto della presente richiesta di modifica.

PROGETTO VIA FAVOREVOLE										
ID WTG	FOGLIO	P.LLA TURBINA E PIAZZOLA		COORDINATE PIANE WGS84		ALTITUDINE m.s.l.m.	POTENZA MW	ALTEZZA MOZZO m	DIAMETRO ROTORE m	ALTEZZA TOTALE m
				NORD	EST					
M4	4	187	338	474516	4583428	719,06	3	94	112	150
M5	9	12	11	474619	4582806	741,90	3	94	112	150
M6	9	63	187	475265	4582674	769,78	3	94	112	150
M7	9	119	124	475647	4582679	819,00	3	94	112	150
M8	8	167	162	474171	4582772	704,73	3	94	112	150
M9	5	287	313-314	475007	4583337	751,24	3	94	112	150
M10	5	158	159	475357	4583259	776,79	3	94	112	150
M11	12	179	181	475018	4582066	708,44	3	94	112	150
M12	9	155		475417	4582176	746,78	3	94	112	150
M13	8	84		473744	4582106	658,55	3	94	112	150

PROGETTO MODIFICA										
ID WTG	FOGLIO	P.LLA TURBINA E PIAZZOLA		COORDINATE PIANE WGS84		ALTITUDINE m.s.l.m.	POTENZA MW	ALTEZZA MOZZO m	DIAMETRO ROTORE m	ALTEZZA TOTALE m
				N	E					
M4	4	187	338	474516	4583428	719,06	5,6	105	150	180
M5	9	12	11	474619	4582806	741,90	5,6	105	150	180
M6	ELIMINATA									
M7	9	119	124	475647	4582679	819,00	5,6	105	150	180
M8	8	167	162	474171	4582772	704,73	5,5	105	150	180
M9	ELIMINATA									
M10	ELIMINATA									
M11	ELIMINATA									
M12	9	155		475417	4582176	746,78	5,6	105	150	180
M13	8	84		473744	4582106	658,55	5,6	105	150	180

L'elettrodotto in cavo interrato a 30 kV convoglierà l'energia prodotta dall'impianto in una sottostazione elettrica utente 30/150kV da realizzare nello stesso Comune di Morcone. Le opere relative alla soluzione di connessione, nello specifico la stazione di smistamento a 150 kV e di trasformazione 30/150 kV, sono già state realizzate ed attualmente a servizio di impianti presenti in zona.

L'impianto eolico non ricade in aree vincolate né in aree non idonee ai sensi della normativa regionale e nazionale. Non essendo variata la posizione degli aerogeneratori, quanto detto risulta valido anche per la nuova configurazione.

Non vi sono nell'area, direttamente o indirettamente interessata dalla modifica, particolari valori agroambientali che possano risultare compromessi sia nella fase di installazione, sia in quella del successivo esercizio degli aerogeneratori.

5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto.

Indicare, in particolare, se il progetto determina la variazione della potenza (MW) complessiva dell'impianto esistente e dei singoli aerogeneratori.

Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma lavori).

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

La modifica, come descritto, prevede la riduzione del numero degli aerogeneratori da 10 a 6, nonché la sostituzione del modello WTG Vestas "V112" da 3 MW con il modello Vestas "V150" da 5,6 MW, senza alcuna variazione delle posizioni di progetto restanti né delle relative opere civili ed elettriche. In particolare, conseguentemente all'eliminazione dei 4 aerogeneratori denominati M06, M09, M10 e M11, non saranno realizzate neanche le relative opere civili ed elettriche (strade e piazzole di servizio, fondazioni, elettrodotto interrato, ...).

L'ammodernamento tecnologico della tipologia di aerogeneratore prevede l'impiego del Vestas V150 da 5,6 MW, con le seguenti caratteristiche dimensionali:

- altezza al mozzo di rotazione pari a 105 m,
- rotore di diametro pari a 150 m,
- altezza massima da terra pari a 180 m

in sostituzione dell'aerogeneratore Vestas V112 da 3 MW con le caratteristiche:

- altezza al mozzo di rotazione pari a 94 m,
- rotore di diametro pari a 112 m,
- altezza massima da terra pari a 150 m.

L'altezza massima dell'aerogeneratore avrà, quindi, un incremento di circa il 17% a fronte, però, dell'eliminazione di ben 4 aerogeneratori. I restanti 6 produrranno energia elettrica da fonte rinnovabile con un incremento da 30 a 33,6 MW rispetto al progetto che ha ottenuto giudizio favorevole di compatibilità ambientale.

Il fine è quello di utilizzare le migliori tecnologie disponibili attualmente, più efficienti rispetto al 2013 e tali da consentire una maggiore produzione di energia elettrica utilizzando meno aerogeneratori.

Di conseguenza alla variazione del modello dell'aerogeneratore si rende necessaria la variazione della piazzola di montaggio che deve essere di dimensioni tali da contenere il nuovo aerogeneratore. La piazzola di montaggio ha carattere temporaneo in quanto esplica la sua funzione solo in fase di costruzione dell'impianto. In seguito alla realizzazione dell'aerogeneratore rimarrà una piazzola delle dimensioni di circa 400 mq (un quadrato di circa 20 x 20 metri), dove troveranno collocazione la turbina con la relativa fondazione e la strada di accesso. Tale piazzola definitiva risulta delle stesse dimensioni di quella previsto dal progetto iniziale.

È prevista anche una rimodulazione del circuito di collegamento degli aerogeneratori che sono visionabili, così come per le piazzole di montaggio, negli elaborati grafici allegati.

Tutte le altre opere, comprese quelle civili relative alle strade di servizio per accedere agli aerogeneratori restanti, non subiranno variazioni, compresa la soluzione di connessione la

5. Caratteristiche del progetto

quale prevede che l'impianto si connetta alla RTN attraverso una sottostazione utente da collegare in antenna a 150 kV con la Stazione esistente e presente nello stesso Comune di Morcone.

Fase di cantiere

La fase di cantiere non presenta variazioni rispetto a quanto presentato e valutato positivamente nella procedura di VIA già esperita.

Durante la fase di cantiere si eseguiranno le seguenti attività:

-scavi e rinterri per la realizzazione di strade, piazzole, elettrodotto ed edifici nella sottostazione utente;

-esecuzione delle opere impiantistiche relative agli aerogeneratori e delle opere elettromeccaniche nella sottostazione utente.

La realizzazione delle opere previste dalla presente modifica comporterà una riduzione della quantità di rifiuti prodotta rispetto a quella prevista per il layout a 10 aerogeneratori.

Anche i movimenti di terra, le quantità di scavi e riporti, risulteranno inferiori rispetto al Progetto iniziale per la riduzione del numero di fondazioni e di piazzole e dei tratti di elettrodotto dei 4 aerogeneratori eliminati. Anche i tempi di esecuzione dei lavori risulteranno ridotti in relazione alle modifiche progettuali proposte.

Produzione e smaltimento dei rifiuti in fase di cantiere

I rifiuti prodotti in fase di cantiere verranno caratterizzati attraverso verifiche chimico-fisiche, come da normativa disettore vigente, e, quando consentito dalle norme, riutilizzati o, in alternativa, inviati alle discariche autorizzate. In fase di cantiere si avrà inoltre una quantità minima di scarti (metalli di scarto, piccole quantità di inerti, cls derivante dalle lavorazioni) che saranno anch'essi conferiti a discariche autorizzate secondo la normativa vigente. Per tutte le operazioni descritte saranno, inoltre, predisposte apposite aree di stoccaggio dei rifiuti in attesa di riutilizzo o di smaltimento.

Fase di esercizio

Durante la fase di esercizio, le opere della modifica realizzate genereranno una riduzione delle aree definitivamente impegnate, delle risorse utilizzate e dei rifiuti prodotti rispetto a quelle che si sarebbero generate con il Progetto iniziale.

A fronte della differenza di potenza del modello tipo Vestas V150 da 5,6 MW rispetto al modello originario Vestas V112 da 3 MW si ha una differenza di emissione sonora. Dalle specifiche tecniche dei costruttori, l'emissione massima sonora per la V112 da 3 MW è di 106,5 dBA per velocità del vento di 10 m/s ad un'altezza di riferimento di 10m da suolo. Mentre, l'aerogeneratore proposto in variante V150 da 5,6MW ha emissione massima per velocità del vento di 10 m/s all'altezza di 10 metri dal suolo inferiore e pari a 104,9 dBA Mode 0, considerando la pala con bordi seghettati. Il progetto in variante, a seguito di verifica previsionale, mostra una compatibilità con i limiti di legge previsti in relazione all'eliminazione di n.4 aerogeneratori (cioè n.4 sorgenti emissive) e i ricettori sensibili individuati nel raggio di 1 km dall'impianto eolico sono posti a distanze dagli aerogeneratori tali da poter riscontrare il rispetto dei limiti suddetti.

Interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8 durante le fasi di cantiere e di esercizio

Il progetto in variante, essendo una modifica in minus del Progetto iniziale, non interferisce con alcuna area sensibile sia nella fase di cantiere che di esercizio.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> VIA	<ul style="list-style-type: none">●Decreto Dirigenziale n. 99 del 28/11/2013 recante giudizio favorevole di Valutazione di impatto ambientale emesso da Regione Campania, Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema, U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale;●Decreto Dirigenziale n. 504 del 17/12/2013 recante la planimetria aggiornata rispetto al DD n.99, emesso da Regione Campania, Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema, U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale;

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	Autorità competente
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico sito nel Comune di Morcone (BN), costituito, nella versione in modifica, da 6 aerogeneratori per una potenza totale di 33,6 MW. L'Ente preposto al rilascio è Regione Campania Direzione Generale "Sviluppo economico e attività produttive" UOD 3 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia".

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	X	Il progetto non ricade né totalmente né parzialmente in tali zone.

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	X	La modifica del layout, così come il progetto iniziale non ricade in nessuna di tali aree. Il territorio di Morcone, nell'alto Sannio risulta estremamente distante da zone costiere ed ambienti marini.
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	X	La modifica del layout, così come il progetto iniziale non ricade in zone montuose o forestali. L'area di intervento è ubicata nel comune di Morcone, un territorio collinare alle falde del Monte Mucre, diramazione del Matese. Le zone montuose e forestali oltre i 1000m.s.l.m. distano dall'impianto eolico circa 6 km nel comune di Sassinoro.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	X	La modifica del layout, così come il progetto iniziale, non ricade in nessuna di tali aree. La Tavola 7 riporta la localizzazione dell'area impianto e delle aree SIC e ZPS. L'area SIC più prossima all'impianto dista circa 1km ed è denominata "Alta Valle del fiume Tammaro" (cod. IT8020001), mentre l'area ZPS più prossima, circa 2 km di distanza, è denominata "La Gallinola" (cod. IT8020015). Per quanto concerne i parchi e riserve naturali, essi sono molto distanti dall'impianto eolico di Morcone. Il confine del più vicino parco regionale del Matese dista oltre 10 km dall'impianto.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	X	Non si rilevano zone ove possano non essere rispettati gli standard di qualità ambientali minimi. Si specifica inoltre che la tipologia d'impianto non incide sugli standard ambientali.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	X	Il parco eolico in progetto ricade in aree agricole e risulta distante dagli aggregati comunali abitati. L'area di interesse è costituita in prevalenza da piccoli agglomerati di case e da fabbricati rurali sparsi, diruti o adoperati solo come deposito per i mezzi dedicati alle attività agropastorali. La densità territoriale del comune di Morcone è di 46,9 ab/kmq (dati ISTAT 2019)
6.bis Zone limitrofe a ricettori sensibili (scuole, ospedali, case di riposo) o ad altri ricettori (edifici adibiti ad ambiente abitativo, edifici adibiti ad attività lavorativa o ricreativa, aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici, ecc.) per i quali la normativa sull'inquinamento acustico (L.447/1995, D.P.C.M. 14/11/1997) ed i Piani di Classificazione Acustica comunali riservano particolare attenzione e prevedono valori limite più restrittivi	<input type="checkbox"/>	X	Non si rileva la presenza di taletipologia di recettori in prossimità delle aree d'impianto. Il centro urbano di Morcone dista dall'impianto eolico circa 6 km, mentre i più prossimi centri abitati sono i confinanti Comuni di Santa Croce del Sannio e di Sassinoro a circa 2 km.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	X	L'impianto eolico di Morcone non ricade in nessuna di tali aree. La modifica del layout del parco eolico non genera interferenze con zone di importanza paesaggistica, storica culturale o archeologica, né con beni paesaggistici isolati. Al contrario, l'eliminazione degli aerogeneratori M06, M09, M10 e M11 e delle relative opere connesse, diminuisce significativamente l'impatto visivo sulle aree vincolate ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004. La Tavola 10 mostra il layout e la relativa viabilità sulla cartografia dei vincoli paesaggistici del PTCP. È possibile riscontrare che nei pressi dell'impianto ha sede una porzione del Regio Tratturo Pescasseroli-Candela tutelato dal punto di vista archeologico quale dimostrazione dell'antica transumanza. È prevista la posa del cavidotto interrato su una strada esistente e asfaltata che attraversa il Regio Tratturo come indicato nella Tavola citata. La Soprintendenza archeologica ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si rilevano interferenze con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità per ognuna delle posizioni dei 6 aerogeneratori che fanno parte della modifica. La società dal settore regionale per le politiche agricole alimentari e forestali ha ottenuto l'attestazione che sulle particelle interessate dall'impianto eolico non sono presenti produzioni viticole.
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si è riscontrata nella porzione del territorio interessata dalle opere e in quelle limitrofe, la presenza di siti contaminati.
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tutti le WTG ad eccezione della M04 ricadono in aree a vincolo idrogeologico secondo il R.D. 3267/1923 come riportato nella Tavola 9. La società ha ottenuto dalla Comunità Montana parere favorevole con l'autorizzazione ad effettuare scavi in tali aree.
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gli aerogeneratori del layout modificato e i relativi plinti di fondazione, come si evince dalla Tavola 8 ricadono in zone di possibile ampliamento dei fenomeni franosi, ovvero di possibile distacco. La società ha ottenuto dall'Autorità di Bacino territorialmente competente l'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il territorio comunale di Morcone, secondo la nuova classificazione sismica rientra nel livello I di rischio sismico. Le opere strutturali saranno realizzate coerentemente alla normativa antisismica vigente. La società chiederà autorizzazione sismica al Genio Civile a seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica ai sensi del d.lgs 387 del 2003.

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	X	Il progetto non interferisce con reti ferroviarie, autostradali e aeroportuali. Lungo il tracciato del cavidotto interrato, che non subisce variazioni rispetto al progetto valutato favorevolmente in sede di VIA, si hanno alcune interferenze con infrastrutture esistenti di strade comunali e provinciali per l'attraversamento di corsi d'acqua esistenti caratterizzati da minime portate. Inoltre, le soluzioni proposte per la risoluzione delle interferenze sono state già tutte approvate dagli enti competenti (comune, provincia e genio civile) e ne sarà richiesta la conferma del parere a seguito della modifica del layout.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che	X Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
<p>modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?</p>	<p><i>Descrizione:</i> La presenza dell'impianto non andrà a modificare fisicamente l'ambiente se non per un'esigua sottrazione di suolo per la realizzazione delle sole opere d'impianto costituite dalle fondazioni, dalle piazzole e da brevi tratti di strade a servizio degli aerogeneratori. Non sono previste interferenze con i corpi idrici, ed inoltre la presenza delle turbine è compatibile con l'uso del suolo corrispondente a seminativi, cespuglieti ed arbusteti e foraggere. La modifica progettuale proposta determina una riduzione delle superfici rispetto al progetto per cui è stato il rilasciato il decreto VIA, in considerazione della riduzione del numero di aerogeneratori e delle relative opere civili ed elettriche.</p>	<p><i>Perché:</i> La superficie sottratta interessa prevalentemente suoli attualmente destinati a seminativi a bassa valenza ecologica o incolti. Le superfici sottratte saranno quelle strettamente necessarie alla realizzazione e gestione dell'impianto. La natura morfologica dell'area di interesse è assimilabile ad una distesa semipianeggiante d'altura, per cui non è prevista la modifica della morfologia a seguito delle lavorazioni di scavo. Una volta conclusi i lavori le pratiche agricole potranno continuare fino al perimetro delle opere, con la possibilità di utilizzare le nuove strade realizzate e mantenute per garantire l'esercizio dell'impianto. La modifica in riduzione del layout di impianto prevista nella Variante permette di risparmiare superfici in quanto non saranno realizzati ben 4 WTG su 10 che hanno ottenuto giudizio favorevole di compatibilità ambientale.</p>	
<p>2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Si</p>	<p><input type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	Descrizione: Non è previsto l'utilizzo di risorse naturali in particolar modo non rinnovabili. Durante la realizzazione delle opere la risorsa principalmente utilizzata è il suolo per effetto dell'occupazione di superficie, mentre l'esercizio dell'impianto non prevede il consumo di alcuna risorsa.		Perché: La modifica progettuale, non comporta utilizzo, sottrazione o variazione di altre risorse quali acqua, o altri materiali, o energia, o risorse non rinnovabili o scarsamente disponibili. Il consumo di suolo è inferiore rispetto al progetto che ha ottenuto il Decreto di VIA.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Non è previsto lo stoccaggio, il trasporto, l'utilizzo, la movimentazione o la produzione di sostanze e materiali nocivi o pericolosi.		Perché: La realizzazione e la gestione degli aerogeneratori e delle opere connesse all'impianto eolico non genererà produzione né utilizzo di sostanze nocive.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: E' prevista la produzione di rifiuti durante la fase di cantiere e di dismissione delle opere.		Perché: Le modifiche progettuali proposte essendo in riduzione determinano una minore produzione di rifiuti durante la fase di cantiere, di dismissione e di esercizio. I rifiuti saranno gestiti secondo la normativa di settore vigente favorendo il riciclaggio e il recupero e prevedendo il conferimento a discarica autorizzata ove strettamente necessario. Non si avrà dispersione o produzione incontrollata di rifiuti.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti,	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>				
sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione e l'esercizio del parco eolico non generano emissioni di sostanze pericolose, tossiche o nocive nell'atmosfera.	<i>Perché:</i> In fase di cantiere potrebbe verificarsi l'innalzamento di polveri prodotte sia per i lavori di scavo che per il passaggio di mezzi di cantiere. Tuttavia, il fenomeno sarà contenuto e saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'innalzamento, fra questi si citano la bagnatura delle aree dove si svolgono i lavori e delle ruote dei mezzi che transitano in cantiere. La modifica progettuale, essendo in riduzione rispetto al progetto già oggetto di positiva valutazione ambientale, comporta una riduzione di opere da realizzare e di tempi di esecuzione e quindi un miglioramento.				
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<table border="1" data-bbox="751 1182 1075 1227"> <tr> <td data-bbox="751 1182 916 1227"><input checked="" type="checkbox"/> Si</td> <td data-bbox="916 1182 1075 1227"><input type="checkbox"/> No</td> </tr> </table> <i>Descrizione:</i> L'impianto genera emissioni acustiche ed elettromagnetiche. Da valutazione previsionale acustica, la proposta di variante comporta emissioni acustiche inferiori ai limiti stabiliti per legge. Le emissioni elettromagnetiche dell'impianto restano invariate rispetto al progetto per cui è stato rilasciato il decreto VIA. Poiché i cavi saranno interrati e di tipo cordato a elica, l'effetto schermo del terreno abbassa i valori di emissione elettromagnetica al suolo garantendo emissioni a valori inferiori ai limiti di legge.	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<table border="1" data-bbox="1091 1182 1439 1227"> <tr> <td data-bbox="1091 1182 1275 1227"><input type="checkbox"/> Si</td> <td data-bbox="1275 1182 1439 1227"><input checked="" type="checkbox"/> No</td> </tr> </table> <i>Perché:</i> Anche per la Variante sono rispettati i limiti di emissione acustica e di emissione elettromagnetica stabiliti dalla normativa di settore. Gli impatti si ritengono non significativi.	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No					
<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No					

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
7. Il progetto determinerà la variazione (aumento/diminuzione) delle emissioni acustiche dell'impianto esistente in relazione al livello di potenza sonora (dBa) degli aerogeneratori, dell'altezza del mozzo e della velocità del vento?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Le posizioni degli aerogeneratori proposti in modifica sono le stesse del Progetto che ha ottenuto il giudizio favorevole di VIA. Le sorgenti sonore sono in minor numero, ma con caratteristiche emissive inferiori e ciò consente di ottenere la verifica previsionale dei limiti amministrativi ricorrendo all'utilizzo del modello dell'aerogeneratore del tipo Vestas V150 – 5,6 MW in modalità Mode 0 (Pale con bordi seghettati) che non incide sulle performance delle stesse, ma riduce sensibilmente i livelli di emissione sonora. L'eliminazione di n.4 aerogeneratori (cioè n.4 sorgenti emissive) comporta un miglioramento del clima acustico complessivo.</p>		<p><i>Perché:</i> L'aerogeneratore proposto inizialmente tipo Vestas V112 da 3 MW ha come emissione massima 106,5 dBA per velocità del vento di 10 m/s ad un'altezza di riferimento di 10m da suolo. L'aerogeneratore proposto in variante ha emissione massima per velocità del vento di 10 m/s all'altezza di 10 metri dal suolo inferiore e pari a 104,9 dBA, considerando la pala con bordi seghettati. In tali ipotesi, si osserva che sono rispettati per la configurazione indicata i limiti di emissione ed immissione acustica assoluti e differenziali come da normativa vigente (DPCM 14/11/97) e del Piano di zonizzazione acustica comunale.</p>	
8. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Non sussistono rischi di contaminazione del terreno e delle acque superficiali e profonde. L'impianto eolico e le relative opere connesse sono privi di scarichi inquinanti sul suolo e nelle acque.</p>		<p><i>Perché:</i> Si esclude la presenza di detta tipologia di impatti.</p>	
9. Durante la costruzione o l'esercizio del	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<p><i>Descrizione:</i> I rischi durante la fase di cantiere e di esercizio sono minimi. Considerando che le parti in tensione non saranno accessibili al personale non autorizzato, il rischio sulla salute pubblica relativo alle opere oggetto di variante è nullo. Inoltre, per le stesse opere non si prevedono rischi di incidenti che possono incidere sull'ambiente.</p>		<p><i>Perché:</i> gli impatti non sono significativi. Durante la fase di costruzione verranno seguite tutte le prescrizioni in tema di sicurezza sui cantieri per ridurre il rischio sulla salute umana. Inoltre, verranno eseguiti periodici controlli e monitoraggi al fine di poter rilevare eventuali sversamenti accidentali e di poter adottare tempestivamente le dovute misure di salvaguardia.</p>	
10. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Non si rilevano aree diverse da quelle già individuate nella Tabella 8 che, si ribadisce, non interessano direttamente le aree di progetto.		<i>Perché:</i> Le opere del progetto modificato non subiscono variazioni di posizione rispetto al Progetto iniziale; in tal modo si conferma che non si rileva la presenza di tali ambiti.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti corpi idrici sotterranei sull'area di progetto direttamente interessata. Complessivamente sull'area di impianto sono presenti corpi idrici superficiali di minima entità rispetto ai quali l'intervento è stato valutato come compatibile dagli enti preposti alla loro tutela.		<i>Perché:</i> Le opere della variante interessano le stesse porzioni di territorio già autorizzate, con riduzione, non si riscontrano elementi che possano determinare incrementi degli impatti.	
13. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La rete viaria esistente non presenta elevati livelli di traffico. Trattasi, in particolare modo di strade extraurbane locali e/o interpoderali di collegamento tra il centro urbano e le zone rurali, e tra le abitazioni sparse presenti nell'area ed i vari terreni agricoli.		<i>Perché:</i> Si tratta di una zona agricola con strade di collegamento tra il centro abitato e le abitazioni rurali sparse.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ad	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto non è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità. L'orografia esistente nasconde il progetto alla vista da buona parte dell'area contermina, mentre le aree da cui è possibile vedere maggiormente le turbine di progetto corrispondono per la quasi totalità ad aree agricole, scarsamente abitate. Per quanto riguarda la fruibilità, il progetto è localizzato in area agricola scarsamente abitata con fruibilità minima.</p>		<p><i>Perché:</i> Nel progetto presentato e su cui ha ottenuto giudizio favorevole di compatibilità ambientale è presente l'analisi dell'intervisibilità dell'impianto eolico. Sono stati realizzati fotoinserimenti dai punti di maggiore fruizione, da tutti i centri abitati presenti nell'area contermina, e dai beni tutelati evidenziati tramite ricognizione sul posto. Con la modifica presentata l'intervisibilità risultata pressoché invariata anche a fronte della variazione dimensionale degli aerogeneratori, che risulta compensata dall'eliminazione di 4 turbine.</p>	
15. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	X Si	No	<input type="checkbox"/> Si	X No
	<p><i>Descrizione:</i> Le opere interessano prevalentemente aree agricole con seminativo e incolte, per cui si ha in prevalenza sottrazione di tale tipologia di suolo. La sottrazione di suolo è, tuttavia, minima in quanto le opere a carattere permanente occuperanno una piccola porzione di suolo, mentre per la restante parte sarà possibile la restituzione agli usi legittimi.</p>		<p><i>Perché:</i> Le aree interessate dall'impianto eolico, non ricadendo in aree urbanizzate, sono di fatto utilizzate per pratiche di coltivazione, ma solo con seminativo. A fine cantiere tutte le aree saranno quasi totalmente restituite alle precedenti pratiche agricole, ad eccezione delle porzioni di aree di pochi metri quadrati che restano a base torre. Si prevede una sottrazione di suolo inferiore rispetto al Progetto iniziale, essendo di fatto uno stralcio del progetto per cui è stata esperita positivamente la procedura VIA. L'impatto in tal senso può ritenersi minimo.</p>	
16. Il progetto è realizzato nell'ambito dello	X Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
stesso sito in cui è localizzato l'impianto esistente?	<i>Descrizione:</i> Il progetto di modifica è previsto nelle medesime aree del progetto per cui è stato rilasciato il decreto VIA in quanto, si ribadisce, è di fatto uno stralcio con la riduzione da 10 a 6 WTG		<i>Perché:</i> La modifica interessa una porzione del sito interessato dal Progetto iniziale. Le turbine sono, infatti, localizzate nelle medesime posizioni di quelle autorizzate.	
17. Il progetto (configurazione "areale") è realizzato all'interno dell'area occupata dall'impianto esistente (la superficie complessiva di progetto è interna al perimetro dell'area occupata dall'impianto esistente)?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La modifica è prevista all'interno dell'area interessata dal Progetto iniziale, ossia il progetto per cui è stato rilasciato il decreto VIA.		<i>Perché:</i> La superficie complessiva della modifica è interna al perimetro dell'area occupata dal Progetto VIA. Le aree in cui è prevista la modifica sono di fatto già state valutate positivamente dagli enti territoriali nell'ambito della procedura autorizzativa del Progetto VIA.	
18. Il progetto (configurazione "lineare") è realizzato secondo le stesse direttrici determinate dall'allineamento degli aerogeneratori esistenti? (indicare eventuali variazioni angolari massime)	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La modifica prevede 6 dei 10 aerogeneratori previsti nel Progetto iniziale e con DD favorevole di VIA. Le posizioni di questi 6 aerogeneratori non subiscono variazioni, pertanto le direttrici determinate dall'allineamento restano le medesime.		<i>Perché:</i> L'eliminazione dei 4 aerogeneratori migliora l'effetto selva e di fatto non altera la configurazione rispetto al Progetto iniziale.	
19. Il progetto determina variazioni del numero di aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La proposta di variante determina una riduzione del numero di aerogeneratori da 10a 6.		<i>Perché:</i> Proponendo un numero inferiore di aerogeneratori di fatto si riduce l'area complessiva interessata dall'intervento ed i conseguenti impatti.	
20. Il progetto determina variazioni dell'altezza	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	<i>Descrizione:</i> l'efficientamento energetico proposto prevede l'utilizzo dell'aerogeneratore V150 con altezza totale di 180m a fronte dell'aerogeneratore approvato con altezza 150 m.		<i>Perché:</i> Il modello utilizzato nel progetto di modifica, seppur con un'altezza maggiore consente una compensazione dell'impatto visivo a causa dell'eliminazione di 4 aerogeneratori. Inoltre la maggiore potenza elettrica ottenuta da fonti rinnovabili, a fronte di una riduzione del numero di WTG consente un'ulteriore diminuzione dell'impatto ambientale e diminuzione di inquinamento da gas serra.	
21. Il progetto determina variazioni del diametro del rotore dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il WTG del progetto iniziale aveva dimensione pari a 112m, mentre il WTG proposto in modifica ha dimensioni 150m.		<i>Perché:</i> La diminuzione del numero di aerogeneratori, anche a fronte dell'aumento del diametro consente una diminuzione dell'ingombro visivo del progetto rispetto a quanto già approvato in precedenza, per cui l'alterazione panoramica risulterà ridotta nella nuova configurazione.	
22. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
23. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i> Il parco eolico in progetto è situato distante dagli agglomerati comunali abitati. Nello specifico l'area di interesse ricade in area agricola, costituita in prevalenza da piccoli agglomerati dicase e fabbricati rurali sparsi, diruti o adoperati solo come deposito per i mezzi dedicati alle attività agropastorali. I centri abitati più vicini sono il centro abitato di Morcone a circa 6 km dall'aerogeneratore più vicino con una densità abitativa di 46,9 ab/kmq (anno 2019), Sassinoro a circa 2,5 km con una densità abitativa di 48,4 ab/kmq (anno 2019), Santa Croce del Sannio a circa 2 km con una densità abitativa di circa 53,5 ab/kmq (anno 2019) e Sepino a circa 6 km dall'aerogeneratore più vicino con una densità abitativa di 29,9 ab/kmq.</p>		<p><i>Perché:</i> Siconferma, come per il progetto originale interessato dal decreto di VIA, il rispetto delle Linee guida nazionali e regionali in tema di distanza dai centri abitati pari a 6 volte l'altezza dell'aerogeneratore nel caso delle Linee Guida Nazionali, mentre più stringenti sono le indicazioni della Regione Campania che suggeriscono una distanza pari a 10 volte l'altezza dell'aerogeneratore.</p>	
24. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Non si rileva la presenza di tale tipologia di recettori né all'interno né in prossimità delle aree d'impianto.</p>		<p><i>Perché:</i> Non si rileva la presenza di tali ricettori sensibili.</p>	
25. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Non si rileva la presenza di tale tipologia di risorse né all'interno né in prossimità delle aree d'impianto.</p>		<p><i>Perché:</i> Non si rileva la presenza di tali ambiti e relativi effetti.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
26. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si rileva presenza di tali aree né all'interno né in prossimità delle aree d'impianto.		<i>Perché:</i> Non si rileva la presenza di tali ambiti e relativi effetti.	
27. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si rileva presenza di tali aree o fenomeni. La cartografia allegata al progetto originale mostra l'assenza di interesse di aree a rischio frana. Si rileva, inoltre, che le opere strutturali saranno realizzate coerentemente alla normativa anti-sismicavigente NTC		<i>Perché:</i> Non si rileva la presenza di impatti né sul progetto originale né su quello interessato dalle presenti modifiche.	
28. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nelle vicinanze dell'impianto di progetto non sono presenti aerogeneratori che possono determinare effetto cumulo. Gli impianti più vicini si trovano a distanze di circa 5 km.		<i>Perché:</i> La modifica determina una diminuzione degli effetti cumulativi, in particolare modo quelli visivi, con gli altri aerogeneratori rispetto al progetto, legato alla diminuzione del numero di WTG da realizzare, che ha ottenuto il decreto VIA.	
29. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si determineranno interferenze di tale natura.		<i>Perché:</i> Non si riscontrato impatti di natura transfrontaliera.	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	RL1_Relazione Tecnica Descrittiva della modifica layout di progetto	/	RL1_RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA MODIFICA LAYOUT DI PROGETTO.pdf
2	Decreti di Valutazione di Impatto ambientale e Richiesta di proroga	/	Decreti VIA e Proroga.pdf
3	Pareri rilasciati dagli Enti competenti nell'ambito della Autorizzazione Unica	/	Pareri Enti competenti.pdf
4	Tav 1_Modifica in riduzione del layout impianto - Confronto 2013-2020	1:5.000/1:100	TAV_1 MODIFICA IN RIDUZIONE LAYOUT IMPIANTO - CONFRONTO 2013-2020.pdf
5	Tav 2_Ubicazione aerogeneratori di progetto su ortofoto- Confronto 2013-2020	1:5.000	TAV_2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU ORTOFOTO - CONFRONTO 2013 - 2020.pdf
6	Tav 3_Planimetria generale strade di progetto - Confronto 2013-2020	1:5.000	TAV_3 PLANIMETRIA GENERALE STRADE DI PROGETTO - CONFRONTO 2013-2020.pdf
7	Tav 4_Planimetria generale dell'impianto e delle opere connesse – Confronto 2013-2020	1:25.000	TAV_4 PLANIMETRIA GENERALE IMPIANTO E OPERE CONNESSE - CONFRONTO 2013-2020.pdf
8	Tav 5_Aerogeneratore di progetto da 5,6MW di Potenza	1:500	TAV_5 AEROGENERATORE DI PROGETTO DA 5.6 MW.pdf
9	Tav 6_Piazzola di montaggio Aerogeneratore da 5,6MW di Potenza	1:500	TAV_6 PIAZZOLA MONTAGGIO AEROGENERATORE DA 5.6 MW.pdf
10	Tav 7_Ubicazione siti SIC, ZPS e IBA	1:25.000	TAV_7 UBICAZIONE SIC E ZPS IBA.pdf
11	Tav 8_P.S.A.I. Autorità di Bacino – Viabilità e Layout modifica	1:5.000	TAV_8 PSAl.pdf
12	Tav 9_Vincolo idrogeologico – Viabilità e Layout modifica	1:5.000	TAV_9 VINCOLO IDROGEOLOGICO.pdf
13	Tav 10_Vincoli paesaggistici – Viabilità e Layout modifica	1:5.000	TAV_10 PAESAGGIO.pdf